

L'AFRICA fuori dalla notte

Noto teorico del postcolonialismo, il filosofo camerunese Achille Mbembe sferra un attacco ai luoghi comuni sulla storia della colonizzazione, descritta spesso come un contributo alla modernizzazione dell'Africa quando in realtà è stata una pagina buia che ha prodotto ferite ancora aperte. Nel proporre la nozione di "afropolitismo", l'autore indica una via per il continente, ricco di identità multiple, in grado di ispirare un'arte, una filosofia,



un'etica che possano dire qualcosa al mondo intero, lontano dai nazionalismi africani e dai miti della negritudine e del panafricanismo. Gli africani devono guardare altrove rispetto all'Europa, ormai stanca, e liberarsi da ogni identità vittimistica, inventandosi "un immaginario alternativo della vita".

A. Mbembe
EMERGERE DALLA LUNGA NOTTE
Meltemi, pp. 314, euro 20



A. Elli
ARMENIA. ARTE, STORIA E ITINERARI DELLA PIÙ ANTICA NAZIONE CRISTIANA
Edizioni Terra Santa, pp. 432, euro 28

Uno strumento per aiutarci a capire, attraverso cenni di storia, religione e civiltà, le caratteristiche del popolo armeno, che ha sempre considerato l'adesione alla fede cristiana un elemento chiave della propria identità, anche negli anni tragici del genocidio e in quelli dell'ateismo di Stato, evitando l'assimilazione con l'attaccamento alle radici linguistiche e religiose. La descrizione dei monasteri, culla di teologia e cultura, i cenni su una lingua parlata da mille anni, le immagini delle *khatchkar* (le pietre lavorate a forma di croce) e l'elenco di una quarantina di siti archeologici ci rendono più familiare il Paese, importante ponte fra Europa e Oriente.



R. Cristiano
SIRIA. LA FINE DEI DIRITTI UMANI
Castelvecchi, pp. 156, euro 17,50

L'epoca breve dei diritti umani, nata dalle ceneri della Seconda guerra mondiale, finisce, secondo l'autore, nel conflitto in Siria, dove sono andati perduti anche i valori delle nostre democrazie incapaci di rispondere alle istanze di libertà delle Primavere arabe e della rivolta siriana, che ha visto una protesta di popolo sfociare in una guerra civile scatenata dal regime di Assad per rimanere al potere. Le varie fasi di questo conflitto (guerra contro il regime, poi guerra tra sunniti e sciiti e infine guerra al terrorismo), costato finora almeno 500 mila morti, hanno anche visto il trionfo della propaganda e delle *fake news*, nonché un'alleanza spuria fra politica e fondamentalismo religioso.

- I libri segnalati sono disponibili presso la libreria del Centro Pime (biblioteca@pimemilano.com - libreria@pimemilano.com - tel. 024382211)

A. Monda
RACCONTARE DIO OGGI
Città Nuova, pp. 160, euro 16



Per combattere l'indifferenza, bisogna tessere relazioni e mantenerle. Il motore di ogni relazione, per l'autore Andrea Monda, direttore dell'*Ossevatore Romano*, è la narrazione: in primo luogo di se stessi e poi dei libri, delle musiche, dei film che ci sono più cari. Al centro del volume è la sfida di raccontare Dio ai giovani di oggi, quelli della cosiddetta "prima generazione incredula", per i quali la fede è diventata irrilevante, e di far capire loro attraverso il dialogo come la religione sia una relazione che collega gli uomini fra loro e con il mondo e come la gioia sia alla base della vita cristiana.

A. Albertini
QUANDO RIDONO I SANTI
Centro Ambrosiano, pp. 134, euro 14



Anghelao, l'angelo che sorride dalla cattedrale di Reims, è la guida di questo "viaggio semiserio nella gioia cristiana", attraverso le storie di tanti santi che sono stati capaci di ridere perché consapevoli che «ride colui che sta nei cieli» (*Sal 2,4*). Come sottolineato da Papa Francesco e testimoniato da figure come Teresa d'Avila e Francesco, giullare di Dio, la gioia e l'umorismo sono caratteristiche della santità: lo spirito missionario è impulso a trasmettere questa gioia. Il cristianesimo, a volte inteso come insieme di precetti, va tradotto in una vita di felicità e libertà.

Alla ricerca DEL PAPÀ

Tra le montagne innevate di un Giappone inedito, ogni notte un pescatore si reca al mercato del pesce del suo paese. Una notte, il suo figlioletto di 6 anni, Takara, viene svegliato dai suoi rumori e non riesce più a riprendere sonno. Mentre il resto della famiglia ancora dorme, il piccolo fa un disegno per quel papà che vede così poco a causa degli orari di lavoro



e lo mette nel suo zainetto. La mattina, ancora assonnato, devia dalla strada per la scuola e comincia una piccola avventura che, in un paesaggio candido e silenzioso, lo porterà a intraprendere un lungo percorso e, forse, a consegnare quel disegno. *Takara. La notte che ho nuotato*, diretto da Damien Manivel e Kohei Igarashi, è una pellicola poetica sul rapporto tra un padre e un figlio che cercano di ritrovarsi.